

PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DI MASSIMA

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI
BEVANDE E PRODOTTI ALIMENTARI PER AGCM**

1. Introduzione

L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato intende indire una procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack ed altri generi alimentari attraverso distributori automatici da installare all'interno della sua sede Piazza G.Verdi 6/a - Roma.

Il servizio oggetto del presente affidamento consiste nella fornitura in comodato gratuito dei distributori automatici, nonché nell'approvvigionamento di questi ultimi con bevande, generi alimentari e prodotti di ristoro. Tale servizio viene affidato in concessione con le modalità e la procedura esposta nel Disciplinare.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla sicurezza si rinvia al DUVRI e alle indicazioni riportate nei documenti di gara.

Allo stato attuale il flusso di cassa medio annuo (da intendersi come l'insieme di tutte le entrate realizzate con l'esecuzione del servizio, al lordo di tutti gli oneri allo stesso collegati) è stimabile in euro **40.000,00** (IVA esclusa) circa.

Nell'invitare i concorrenti a un esame scrupoloso degli atti di gara, si sottolinea come elemento di fondamentale importanza nella selezione del concessionario sia la qualità, salubrità e appetibilità dei prodotti, al pari dell'ampiezza della rosa dei prodotti alternativamente proposti.

Scopo primario dell'affidamento è quello di garantire ai dipendenti della AGCM la possibilità di consumare, senza dover lasciare la sede di servizio, prodotti che per qualità alimentare, pregio e successo commerciale siano almeno equivalenti a quelli che si troverebbero presso i bar e le rivendite alimentari maggiormente frequentati nelle zone limitrofe alla sede AGCM; il tutto a prezzi contenuti.

Si richiama, infine, l'attenzione sul fatto che è preciso obbligo del concessionario fornire tutti i prodotti in quantità uniformi e proporzionate senza prediligere alcuni tra essi, salvo espressa autorizzazione della AGCM rilasciata dietro segnalazione motivata (per es: a seguito di riscontrato mancato consumo) del concessionario.

2. Il contesto socio-economico

Il servizio sarà effettuato a favore dei dipendenti dell'Autorità, degli eventuali ospiti e di quanti operino, a vario titolo, all'interno della sede stessa.

Per ogni utile riferimento, si fa presente che i dati relativi al numero dei dipendenti dell'Autorità e al numero di visitatori (media giornaliera), dal lunedì al venerdì, sono i seguenti:

	N.ro dipendenti AGCM	N.ro Visitatori (media giornaliera)	Totale generale
	310	20	330

Si evidenzia che nelle citate sedi **non sono presenti** servizi di bar e somministrazione alimenti e bevande.

3. Caratteristiche ed oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto il servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack ed altri generi alimentari, attraverso i distributori automatici, da installare all'interno dell'AGCM dislocati come da allegato al Capitolato tecnico cui si rimanda, per un periodo di due anni, rinnovabile per altri due anni.

4. Erogazioni anni precedenti e prezzo medio dei prodotti erogati

I dati di vendita della concessione in scadenza, nelle annualità di seguito riportate sono state le seguenti:

Annualità	Battute Incassate	Valore Venduto Imponibile
2020	22.751	7.723,52 €
2021	79.700	26.714,79 €
2022	90.299	31.755,11 €
2023	99.290	37.585,32 €
2024 al 31 maggio	42.005	15.921,02 €
	334.045	119.699,76 €

Di seguito il numero di consumazioni, tra luglio 2023-giugno 2024 con una suddivisione percentuale tra le bevande calde e gli altri prodotti (acqua/snack/bibite):

SEDE AGCM	PRODOTTI EROGATI	BEVANDE CALDE	SNACK/BIBITE
Roma	105.398	54,77%	45,23%

5. Piano economico-finanziario di massima

Le vendite – in particolare quelle degli anni 2020, e 2021 – sono state fortemente influenzate dai provvedimenti limitativi della circolazione, adottati di volta in volta dal Governo per far fronte all'emergenza sanitaria dovuta dalla diffusione sul territorio nazionale del virus Covid-19. A partire dal mese di marzo 2020, infatti, la presenza del personale AGCM nelle sedi si è notevolmente ridotto. L'andamento delle vendite dell'anno 2023 e del corrente anno, invece, rappresentano un parametro da prendere maggiormente in considerazione al fine di ipotizzare un volume d'affari per il nuovo affidamento.

Partendo, come base di valutazione, dai dati riportati nel paragrafo precedente, si ipotizza pertanto un flusso di cassa diverso dalla semplice media aritmetica dei valori del

periodo 2020/2022, considerando principalmente le vendite del 2023 e il parziale del 2024.

Tale scelta è riconducibile soprattutto a diversi fattori:

1. i dipendenti AGCM nel corso del 2023 hanno svolto con maggior frequenza la prestazione lavorativa in presenza
2. l'elenco prezzi, posto a base d'asta, tenuto conto della forte inflazione degli ultimi anni, è stato rivalutato del 25% rispetto a quello della precedente procedura espletata.

Sulla base dei dati forniti dal fornitore uscente, pertanto, si stima una media prudenziale di circa 100.000,00 erogazioni/anno (di cui circa 55.000 per le bevande calde e circa 46.000 per snack/bibite e altro).

Questo, al fine di una stima del flusso di cassa (da intendersi come l'insieme di tutte le entrate realizzate con l'esecuzione del servizio, al lordo di tutti gli oneri allo stesso collegati), determinerebbe una media annua di circa 40.000 euro annui.

Gli importi come sopra indicati, sono frutto di ipotesi, dalle quali non scaturiscono reali aspettative di vendita, né garanzie di introiti certi.

Costo del lavoro dipendente

È stata stimata un'incidenza del costo del lavoro come infra specificato.

Il costo medio orario di un'unità di personale addetto alla manutenzione/rifornimento dei distributori automatici è stimato sulla base delle tabelle ministeriali del costo del lavoro di un operatore del settore terziario (fonte Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-n/Analisi-economiche-costo-lavoro/Pagine/Settore-del-terziario-della-distribuzione-e-dei-servizi.aspx>).

Si ipotizza l'impiego di un addetto al rifornimento dei distributori (circa 280 ore annue), indicativamente un operaio di 5° livello con contratto commercio e terziario (costo medio orario stimato in € 17,39); di un tecnico (circa 30 ore annue), indicativamente un operaio di 4° livello con contratto commercio e terziario (costo medio orario stimato in € 18,53): Totale € 5.425,10.

Costi connessi alla vendita dei prodotti

Il costo medio delle materie prime è stato calcolato che incida per il 25% sul costo medio stimato dei prodotti erogati pari a € 0,517: $0,517 \text{ (costo medio prodotto)} \times 89.000 \text{ (media consumi prodotti anno)} \times 25\% = € 11.503,25$

Le spese di trasporto sono state valutate pari al 3% del costo delle materie prime:

$€ 11.503,25 \text{ (costo materie prime)} \times 3\% \text{ (incidenza spese di trasporto)} = € 345,10;$

Le spese generali - in cui sono, tra l'altro, ricompresi gli oneri della sicurezza per rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 81/2008 - sono state conteggiate pari al 15% dei costi operativi esclusi gli ammortamenti e il canone concessorio (dati dalla somma del costo del personale, delle materie prime e delle spese di trasporto):

$€ 5.425,10 \text{ (costo personale)} + € 11.503,25 \text{ (costo materie prime)} + € 345,10 \text{ (spese di trasporto)} = € 17.273,45 \times 15\% = € 2.591,02;$

Altri costi

L'importo annuale del canone concessorio dovuto alla AGCM è così stabilito: € 1.200,00 (€ milleduecento/00)

Il servizio comprende l'installazione di nuovi distributori (in sostituzione di quelli

esistenti, che andranno rimossi dall'attuale concessionario). Pertanto, in tal senso gravano sulla concessione gli eventuali investimenti del concessionario e le relative quote di ammortamento, così stimate: € 9.000,00

A fronte delle grandezze e dei parametri sopra stimati e determinati è stato redatto un piano economico-finanziario di massima dal quale si desume la sostenibilità ed il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

	ANNO 1	ANNO 2	TOTALE
Ricavi (A)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00
Costo del personale	€ 5.424,10	€ 5.424,10	€ 10.850,20
Costo materie prime	€ 11.503,25	€ 11.503,25	€ 23.006,50
Spese di trasporto	€ 345,10	€ 345,10	€ 690,20
Spese generali	€ 2.591,02	€ 2.591,02	€ 5.182,03
Canone concessorio	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 2.400,00
Spese di ammortamento	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 18.000,00
Costi (B)	€ 30.063,47	€ 30.063,47	€ 60.126,54
(C) Utile stimato (A)- (B)	€ 9.936,53	€ 9.936,53	€ 19.873,06

Si tenga presente anche per la remuneratività della concessione l'opzione di rinnovo per due anni.

Le stime sopra riportate sono puramente indicative e dipendono dai parametri individuati dalla stazione appaltante e dalle informazioni fornite dal concessionario uscente. Tali stime potranno risultare più o meno attendibili a seconda delle scelte strategiche che il concessionario adotterà per la gestione del servizio, nonché in relazione all'effettivo numero di dipendenti presenti di volta in volta nelle sedi dell'Istituto. Il piano economico-finanziario di massima elaborato dalla AGCM ha, infatti, il solo scopo di dimostrare la fattibilità "di base" dell'iniziativa. Tali stime non impegnano in alcun modo l'AGCM e non costituiscono alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente alla gestione del servizio.